

Allegato "B"

PROGETTO ESECUTIVO  
PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO  
SPORTIVO COPERTO

RELAZIONE SUPERAMENTO  
BARRIERE ARCHITETTONICHE

IL PROGETTISTA

ING. FABIA BUGLIONI

# RELAZIONE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il presente elaborato fa parte del PROGETTO ESECUTIVO per la Realizzazione di un Impianto Sportivo Coperto di proprietà comunale, situato in località Santa Maria Apparente, Via San Costantino, nelle immediate vicinanze del casello autostradale A14 e della superstrada S.S.77 ed è distinto in catasto al foglio n. 28, particella n. 820, sub 4.

L'edificio oggetto di intervento è esistente ed attualmente si trova allo stato grezzo, esso è situato in adiacenza tra il Palazzetto dello sport e la Fiera del Comune di Civitanova Marche, ha una superficie coperta di mq. 890 circa su di un solo piano fuori terra, con altezza utile interna pari a mt. 5,10.

L'impianto è composto da due sale sportive ed è stato dimensionato per consentire lo svolgimento di due discipline: Judo e Karate, a livello non agonistico. Nell'impianto non sono previsti spettatori.

L'edificio è al Piano Terra, e l'ingresso è allo stesso livello dei marciapiedi esterni; Sono inoltre raccordate all'area esterna adibita a parcheggi tramite adeguati scivoli con pendenza conforme a quanto previsto dalla norma.

Le porte di accesso dell'edificio hanno una larghezza maggiore di 90 cm. come previsto dalle norme e sono dotate di sufficiente spazio libero di manovra delle carrozzine per i diversamente abili.

Saranno rispettati i requisiti secondo le prescrizioni approvate con deliberazione della Giunta Nazionale del CONI n. 149 del 06 maggio 2008, al fine di Garantire idonei livelli di funzionalità, igiene, sicurezza.

L'impianto sportivo in oggetto è definito "impianto sportivo di esercizio", in cui si svolgeranno attività regolamentate dalle FSN e DSA ma non destinate all'agonismo, ovvero tutte le attività propedeutiche, formative o di mantenimento delle suddette discipline sportive. In assenza di regolamenti specifici è, di massima, consentita una tolleranza del 20% sulle dimensioni in pianta e le altezze libere previste dai regolamenti tecnici per il livello inferiore di pratica sportiva.

L'impianto sportivo sarà realizzato ed attrezzato in modo da essere fruibile da parte degli utenti diversamente abili.

## SPAZI INTERNI

---

### **Porte**

Le porte di accesso agli edifici sono facilmente manovrabili, del tipo a luce netta, tali da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a rotelle; il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti devono essere complanari.

Per dimensioni, posizionamento e manovrabilità ogni porta sarà tale da consentire una agevole apertura della/e anta/e da entrambi i lati di utilizzo.

Le porte vetrate sono facilmente individuabili mediante l'apposizione di opportuni segnali.

### **Pavimenti**

I pavimenti sono orizzontali e complanari tra loro, e nelle parti comuni e di uso pubblico non sdrucchiolevoli.

Eventuali differenze di livello saranno contenute o superate tramite rampe con pendenza adeguata in modo da non consentire ostacolo al transito di persona su sedia a rotelle. In questi casi i

dislivelli saranno segnalati con variazioni cromatiche, e gli spigoli di eventuali soglie saranno arrotondate.

Eventuali grigliati utilizzati nei calpestii saranno a maglie con vuoti tali da non consentire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, bastoni di sostegno o altro.

### **Infissi Esterni**

Le porte, le finestre e le porte-finestre dovranno essere facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali.

I meccanismi di apertura e chiusura saranno facilmente manovrabili e percepibili e le parti mobili potranno essere usate esercitando una lieve pressione.

Sono comunque garantiti i requisiti di sicurezza e protezione dalle cadute verso l'esterno.

### **Arresi Fissi**

La disposizione degli arredi fissi sarà tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature in essa contenute. Sarà data preferenza ad arredi non taglienti e privi di spigoli vivi.

Per assicurare l'accessibilità gli arredi fissi non dovranno costituire ostacolo o impedimento per lo svolgimento di attività anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie.

### **Terminali impianti**

Gli apparecchi elettrici, i campanelli e i pulsanti di comando, saranno, per tipo e posizione planimetrica e altimetrica, tali da permettere un agevole uso anche da parte della persona su sedia a ruote.

### **Spogliatoi e Servizi igienici**

I locali spogliatoio dovranno essere protetti contro l'introspezione; sono previsti due locali spogliatoio attrezzati per i diversamente abili, uno donne e uno uomini. Gli spogliatoi saranno accessibili e fruibili dagli utenti diversamente abili, a tal fine le porte di accesso dovranno avere luce netta non inferiore a ml. 0,90; i corridoi, disimpegni o passaggi dovranno consentire il transito ed ove necessario la rotazione della sedia a ruote, secondo la normativa vigente. Sarà prevista la possibilità di usare una panca della lunghezza di ml. 0,80 e profondità circa ml. 0,50 con uno spazio laterale libero di ml. 0,80 per la sosta della sedia a ruote. Da ogni locale spogliatoio si dovrà accedere ai propri servizi igienici e docce. Negli spogliatoi, ovvero nelle loro immediate vicinanze, dovrà essere prevista una fontanella di acqua potabile.

Il progetto prevede la realizzazione di bagni per diversamente abili. Ogni locale wc avrà accesso da apposito locale disimpegno (anti wc). I servizi igienici per utenti diversamente abili hanno dimensione minima di ml. 1,50 x 1,50 con porta di accesso apribile verso l'esterno e lavandino nell'anti wc.

Tali servizi dovranno rispettare gli spazi per l'accostamento ed il trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc/bidet, di circa 100 cm, misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario allo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote, e una distanza di 80 cm per l'accostamento della sedia a ruote al bordo anteriore del lavabo.

E' previsto un lavabo con piano superiore posto a 80 cm dal calpestio e senza colonna con sifone a parete, i sanitari (wc) distanti 40 cm dalla parete, compreso il maniglione per il trasferimento dalla carrozzella al wc, che sarà posto a 80 cm dal piano di calpestio e sarà di un diametro di 3 cm.

Il pavimento dei bagni sarà di tipo antiscivolo.

Inoltre sono previsti nel bagno i terminali degli impianti ad altezze idonee con previsto da normativa.

Le docce saranno realizzate in apposito locale al quale si accederà dallo spogliatoio; Le docce saranno a pavimento senza divisori fissi onde consentire un agevole uso, e di dimensione minima di ml. 0,90x0,90 con antistante spazio di passaggio della larghezza di ml. 0,80. Il posto doccia per gli utenti diversamente abili sarà dotato di sedile ribaltabile lungo ml. 0,80 e profondo circa ml. 0,50 e di accessori conformi alla normativa vigente.

### Corridoi – Percorsi orizzontali

I corridoi e i percorsi orizzontali dovranno presentare un andamento continuo, con variazioni di direzione ben evidenziate. I corridoi non presenteranno variazioni di livello e la loro larghezza sarà sufficientemente ampia per poter eseguire qualsiasi manovra con la sedia a ruote.

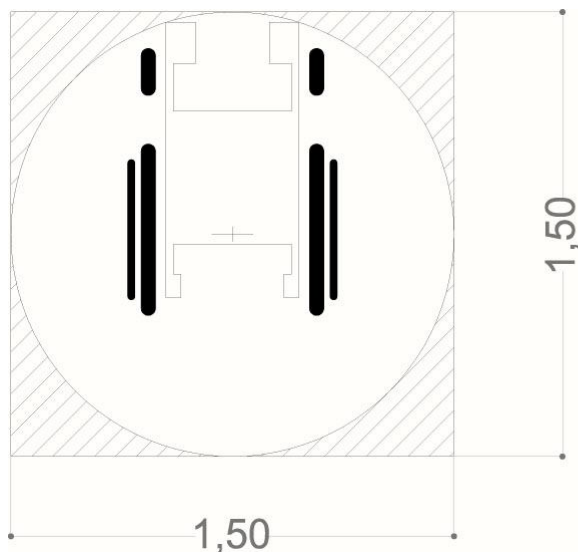
## SPAZI ESTERNI

### Percorsi

Negli spazi esterni e sino all'accesso dell'edificio sarà previsto un percorso preferibilmente in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, e che assicuri loro l'utilizzabilità diretta delle attrezzature dei parcheggi e dei servizi posti all'esterno.

I percorsi presenteranno un andamento quanto più possibile semplice e regolare in relazione alle principali direttrici di accesso ed essere privi di strozzature, arredi, ostacoli di qualsiasi natura che possano ridurre la larghezza utile di passaggio o che possano causare infortuni. La loro larghezza dovrà essere tale da garantire la mobilità nonché, in punti non eccessivamente distanti tra loro, anche l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote.

Le variazioni di livello dei percorsi saranno raccordate con lievi pendenze ovvero superate mediante rampe in presenza di gradini, ed evidenziati con variazioni cromatiche. In particolare, ogni qualvolta il percorso pedonale si raccorda con il livello stradale, o è interrotto da un passo carrabile, saranno predisposte rampe di pendenza contenuta e raccordate in maniera continua col piano carrabile, che consentano il passaggio di una sedia a ruote.



Rotazione di 360°

### Pavimentazione

La pavimentazione dei percorsi pedonali dovrà essere antisdrucciolevole. Eventuali differenze di livello tra gli elementi costituenti la pavimentazione saranno contenute in maniera tale da non consentire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote.

Eventuali grigliati utilizzati nei calpestii avranno maglie con vuoti tali da non consentire ostacolo o pericolo per chi utilizzi ruote, bastoni di sostegno e simili.

### **Parcheggi**

Il parcheggio esterno all'edificio è dotato di idonee aree destinate ai mezzi di trasporto dei diversi utenti. Sono previste aree in prossimità degli ingressi/uscite dall'impianto, almeno n.1 posto auto per utenti diversamente abili ogni 50 posti autovetture. Il parcheggio sarà complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento.

Lo spazio riservato alla sosta delle autovetture al servizio delle persone disabili saranno di dimensioni tali da consentire anche il movimento nelle fasi di trasferimento, dovrà essere evidenziato con appositi segnali orizzontali di colore giallo e con la segnaletica verticale.



**PARCHEGGIO  
DIVERSAMENTE ABILI**

Civitanova Marche, Settembre 2020

IL TECNICO

ING. FABIA BUGLIONI